

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Agro di Gioia del Colle.

Oggetto: D. Lgs.n.152/06 - L.R.n.111/2001. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in agro di Gioia del Colle (BA) alla Via Cinque Parieti-
Proponente: PETRERA EUROSERVIZI s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(...omissis...)

DETERMINA

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale relativamente alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.23, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari, il progetto di ampliamento di impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi - di proprietà della società PETRERA EUROSERVIZI s.r.l. con sede legale in Gioia del Colle (BA) alla Via Vic.le Cinque Parieti s.c. - ubicato in Gioia del Colle alla Via Vic.le Cinque Parieti, individuato in catasto al Foglio di mappa n. 43 p.lle nn. 616, 617, 619, 622 e Foglio di mappa n. 30 p.lle nn. 434, 435, 619, 517, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente.

Specificatamente: l'area adibita al trattamento dei rifiuti è individuata al foglio di mappa n.43 p.lle 622(par-
te), 617, 616(parte). L'area adibita a stoccaggio MPS è individuata al Foglio di mappa n.30 p.lle nn.434,
435, 619, 517. Quantitativo di rifiuti trattabili: 70.000 t/anno (230 t/die). Quantità stoccabile: 26.000 t
(18.800 m³);

2. di obbligare la società proponente al rispetto delle condizioni/prescrizioni di cui ai pareri prodotti nell'ambito della procedura e qui di seguito riportati:

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO:

"Considerato l'impatto potenziale delle aree in ampliamento e quello generato dalle strutture esistenti nell'area adiacente rispetto alle percezioni individuate con i punti di vista A, B e D dell'elaborato 7 trasmesso con la nota di integrazioni, ritiene opportuno che l'area complessiva dell'impianto a farsi, compresa quella destinata ai capannoni esistenti, funzionale all'impianto, venga opportunamente mitigata in maniera da ridurre l'impatto percettivo, anche in ragione ai cumuli di nuovo materiale. da trattare nell'impianto, di cui non risulta una stima certa, che certamente, diversamente da quelli preesistenti, ormai coperti da vegetazione, nelle altezze raggiunte saranno potenziali di impatto. Proprio in relazione alle aree oggetto dell'ampliamento dell'attività si concorda con le prescrizioni imposte nel provvedimento rilasciato dal Comune ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, che richiede la realizzazione di un'area perimetrale cuscinetto da piantumare in maniera diversificata, per fasce e pertanto da escludere dall'intervento di ampliamento, conservandone la destinazione agricola, da potenziare in corrispondenza del perimetro direttamente percepibile dalle visuali citate (A, B, D). Si conferma inoltre la necessità di prevedere un progetto di recupero ambientale dell'area, a dismissione dell'impianto."

ARPA PUGLIA:

*"-Adottare i necessari interventi di mitigazione al fine di ridurre l'impatto visivo delle nuove aree di stoc-
caggio;*

- *adottare idonei accorgimenti tecnici e organizzativi al fine di minimizzare l'emissione diffusa di polveri;*
- *migliorare ed estendere ove necessario la protezione al perimetro dello stabilimento in riferimento alle emissioni polverulenti e in riferimento alla compartimentazione con le aree esterne."*

COMITATO V.I.A. della Città Metropolitana di Bari:

- *delimitare le aree di messa in riserva dei materiali con appositi separatori che ne impediscano la miscelazione; le aree dovranno altresì essere dotate di apposita cartellonistica che faccia specifico riferimento alla tipologia di materiale stoccato e ai contenitori indicanti i codici CER;*
 - *provvedere in tutta l'area perimetrale alla bagnatura con acqua nebulizzata dei cumuli di rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva al fine di limitare significativamente l'eventuale produzione e dispersione delle polveri. Gli irrigatori del sistema di diffusione delle acque dovranno essere collocati in punti strategici tali da garantire la completa copertura dell'area predetta. Tale sistema di bagnatura dovrà essere attivato automaticamente tramite apposito anemometro nel momento in cui sussistano condizioni meteorologicamente sfavorevoli (giornate molto ventose, ecc.);*
 - *predisporre apposite procedure di raccolta e gestione delle acque destinate all'abbattimento delle polveri aerodisperse al fine di ottimizzare il risparmio delle risorse idriche;*
 - *dotare l'area di sosta dei mezzi di appositi sistemi di bonifica dei materiali lubrificanti qualora si verificassero eventi accidentali che ne abbiano determinato lo sversamento. In tali casi si dovranno rispettare apposite procedure redatte allo scopo;*
 - *adottare tutte le cautele tecniche per impedire la dispersione di polveri, in particolare:*
 - *ridurre al minimo l'altezza di scarico della benna della pala meccanica;*
 - *ridurre al minimo le distanze di movimentazione;*
 - *evitare la movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità;*
 - *utilizzare idonei sistemi di copertura (es. teloni) degli automezzi cassonati e dei cassoni scarrabili, adibiti al trasporto dei materiali in ingresso/uscita dall'impianto al fine di evitare la diffusione polverulenta durante il tragitto dello stesso;*
 - *minimizzare l'altezza di caduta del materiale frantumato dai nastri trasportatori;*
 - *tutta la linea dei nastri deve essere opportunamente chiusa con apposite coperture atte ad evitare la dispersione del materiale polverulento durante il ciclo produttivo;*
 - *minimizzare i tempi di stazionamento "a motore acceso" degli automezzi durante le operazioni di carico e scarico;*
 - *garantire la perfetta funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari, provvedendo periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria previste dalla normativa di riferimento in appositi registri;*
 - *provvedere alla pianificazione dei conferimenti presso l'impianto al fine di evitare punte di traffico veicolare concentrate in determinate ore in modo da ridurre altresì i tempi di attesa; - contenere l'altezza dei cumuli al massimo in misura pari a quella delle misure di contenimento e confinamento da adottarsi nell'area di stoccaggio."*
3. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni in nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
4. di notificare il presente provvedimento a:
- società Petrer Euroservizi s.r.l.
 - Sig. Sindaco del Comune di Gioia del Colle
 - ARPA PUGLIA
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - ASL BA SISP
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio VIA-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6 -Modugno
 - al Dirigente del Servizio di Polizia Metropolitana della Città Metropolitana di Bari
5. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari;
7. di rendere noto che avverso il suesteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

f.to Il Dirigente ad interim
Dott. Pietro Gallidoro